

## **BUONA LA PRIMA**

a cura di Franco Montini

**Tutti i lunedì, dal 16 gennaio al 19 marzo alle 16.30, la Casa del Cinema ospita la rassegna dedicata a 10 esordi recenti, cui seguirà un incontro con il regista**

**Repliche sabato ore 17.00 e domenica ore 18.30**

Negli ultimi anni, il mondo degli esordi alla regia è interessantissimo e ricco di spunti di riflessione ma spesso manca di visibilità. La rassegna **Buona la prima** è stata ideata da **Franco Montini** proprio per offrire un nuovo spazio ad alcuni dei debutti più interessanti e sarà ospitata tutti i lunedì dal 16 gennaio al 19 marzo alle 16.30 (con replica il sabato alle 17 e la domenica alle ore 18.30) nella **Sala Deluxe** della **Casa del Cinema** di Villa Borghese, struttura promossa dall'Assessorato alle *Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale* con la collaborazione dell'Assessorato alla *Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio* e del *Dipartimento della Gioventù – Presidenza del Consiglio dei Ministri*, con la direzione artistica di *Caterina d'Amico* e la gestione di *Zètema Progetto Cultura*.

Tutte le proiezioni sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti e **a seguire si svolgerà un incontro con il regista**, per comprendere meglio il lavoro di giovani autori emergenti e le dinamiche, spesso complesse, che accompagnano la nascita di un'opera prima.

“Da diversi anni il numero delle opere prime rappresenta una percentuale consistente nel totale della produzione nazionale. Il panorama degli esordi italiani delle ultime stagioni è quanto mai vario sia per generi -si va dalla commedia al cinema d'impegno civile, non mancano noir, polizieschi, gialli, thriller, film storici- sia per modalità produttive. Complessivamente si registra un livello di qualità non inferiore a quanto produce il resto del cinema italiano e, al contrario di quanto avveniva fino ad una decina d'anni fa, oggi, anche grazie ad una serie di esperienze maturate nel video, nel documentario, nel cinema corto, l'approdo al lungometraggio avviene, generalmente, avendo alle spalle una sufficiente esperienza professionale. Fra gli esordienti di questi anni si nota una diversa consapevolezza rispetto al passato: in tutti emerge la convinzione che la realizzazione di un film non sia un impegno da svolgere in perfetta solitudine, ma sia frutto di un lavoro di gruppo. Se dietro agli esordi degli anni ottanta e novanta c'erano registi che erano spesso e volentieri anche i soggetti, gli sceneggiatori, i montatori, gli interpreti e i produttori del proprio film, decisi a difendere con orgoglio questa splendida e velleitaria solitudine, oggi coloro che si avvicinano alla macchina cinema sembrano invece alla ricerca di aiuti e collaborazioni. Si tratta di un cambiamento di non poco conto, che ha fatto crescere la qualità degli esordi.

Altro elemento di interesse è registrare che, forse più ancora di quanto accade nel cinema "altro", dagli esordi emerge in maniera più compiuta un ritratto del paese, delle sue trasformazioni e si colgono realtà che tendono a sfuggire nel cinema ufficiale. Si nota nelle opere prime di questo periodo un'attenzione particolare verso le periferie, l'inquietudine giovanile, le aspirazioni politiche emergenti, con uno sguardo capace di cogliere le contraddizioni fra un cinema che tiene conto dei problemi locali, ma in un quadro generale di globalizzazione imperante.

Fra gli esordi recenti non sono mancati film di successo -e nel genere commedia si sono registrati anche esiti straordinari, basti pensare a *Cado dalle nubi* di Gennaro Nunziante; *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo; *Nessuno mi può giudicare* di Massimiliano Bruno; *La peggiore settimana della mia vita* di Alessandro Genovesi- ma complessivamente, in termini di consumo, le opere prime ottengono spesso molto meno di quanto meriterebbero. La mancanza di immediati elementi di richiamo e la struttura di un mercato, che tende a privilegiare pochi grandi titoli, penalizza la visibilità degli esordi, la cui distribuzione è spesso affidata a piccole società dal limitato potere contrattuale.

Questa rassegna che si svolge presso la Sala Deluxe della Casa del Cinema di Villa Borghese, nasce proprio dalla volontà di recuperare e segnalare una serie di titoli interessanti, che, nella prima uscita commerciale, non hanno raccolto sufficiente attenzione. **Buona la prima** propone la proiezione di dieci esordi recenti, ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, cui seguirà un incontro con il regista, eventualmente accompagnato da altri collaboratori (attori, produttori, sceneggiatori, direttori della fotografia, etc.) organizzato con l'intento di far conoscere meglio una serie di giovani autori emergenti, ma anche di capire le dinamiche, le difficoltà, i problemi che accompagnano sempre la realizzazione di un'opera prima".

Franco Montini

### LUNEDI 16 GENNAIO

Sala Deluxe ore 16.30

#### INTO PARADISO

di Paola Randi

*Italia, 2010, 104'*

con Gianfelice Imparato, Peppe Servillo, Saman Anthony, Eloma Ran Janz, Gianni Ferreri, Shatzi Mosca

[segue incontro con la regista](#)

Alfonso è uno scienziato napoletano, timido e impacciato, che ha appena perso il lavoro. Gayan è un affascinante ex campione di cricket srilankese che non ha più un soldo, è appena arrivato a Napoli ed è convinto di trovare il Paradiso. Alfonso ha passato tutta la vita a studiare la migrazione delle cellule e a guardare telenovelas con la madre. Gayan ha viaggiato, ha conosciuto fama, gloria e denaro. Cosa c'entrano questi due uomini l'uno con l'altro? Com'è possibile che due persone tanto diverse vengano a contatto e le rispettive vite si leghino in modo indissolubile l'una all'altra? In una Napoli multietnica, s'intrecciano i destini di Alfonso e Gayan, che si ritrovano a condividere giocoforza una catapecchia eretta abusivamente su un tetto di un palazzo nel cuore del quartiere srilankese della città.

### LUNEDI 23 GENNAIO

Sala Deluxe ore 16.30

#### 18 ANNI DOPO

di Edoardo Leo

*Italia, 2010, 100'*

con Edoardo Leo, Eugenia Costantini, Gabriele Ferzetti, Marco Bonini, Sabrina Impacciatore

[segue incontro con il regista](#)

Mirko e Genziano sono due fratelli sui trentacinque anni che non si vedono e non si parlano dal momento in cui la madre, di origini inglesi, morì tragicamente in un incidente stradale in cui furono coinvolti anche loro poco più che diciottenni. Nessuno sa bene cosa sia veramente successo quel giorno. Da allora Genziano è andato a vivere a Londra dal nonno Henry e lavora come broker finanziario. E' diventato un uomo di successo, completamente immerso nella sua attività ed è un tipo molto chiuso nei confronti dei sentimenti. Mirko invece è rimasto a Roma: vive con il padre Marcello e lavora con lui nella stessa malandata officina. Oggi è un uomo apatico, bloccato e leggermente balbuziente; vive in una modesta casa di periferia con la moglie Mirella, sua fidanzata storica, e il loro bambino Davide di 4 anni. Diciotto anni dopo muore Marcello. Nelle sue ultime volontà, il padre scrive che siano i figli a portare le sue ceneri sulla tomba della madre che riposa in un piccolo cimitero di un paesino della Calabria, vicino alla loro casa al mare dove la donna perse tragicamente la vita. I due fratelli si rincontrano e seguono il testamento che li obbliga a fare il viaggio con la vecchia spider, restaurata di nascosto dal padre dopo l'incidente...

### LUNEDI 30 GENNAIO

Sala Deluxe ore 16.30

#### IL PAESE DELLE SPOSE INFELICI

di Pippo Mezzapesa

*Italia, 2011, 82'*

con Nicolas Orzella, Luca Schipani, Cosimo Villani, Vincenzo Leggieri, Gennaro Albano, Aylin Prandi, Antonio Gerardi, Roberto Corradino, Valentina Carnelutti, Rolando Ravello, Nicola Rignanese, Teresa Saponagelo

[segue incontro con il regista](#)

Veleno, quindici anni, pedala forsennato sulla sua bicicletta per star dietro ai suoi nuovi amici. Sono diversi da lui, sono figli della strada, la mordono impennando con i loro motorini e sfidandosi sul campo di calcio in terra battuta della loro squadra, la Cosmica. Cimasa, Capodiferro e Natuccio hanno un capo indiscusso, Zazà, autentico talento del calcio. Il loro generale, l'allenatore Cenzoum, confida che presto o tardi un club importante si accorgerà di lui e lo porterà via dallo squallore della vita condivisa con suo fratello Graziano, un piccolo spacciatore che, approfittando della sua giovane età, spesso lo utilizza come corriere.

### **LUNEDI 6 FEBBRAIO**

Sala Deluxe ore 16.30

#### **PRIMO INCARICO**

di Giorgia Cecere

*Italia, 2010, 90'*

con Isabella Ragonese, Francesco Chiarello, Alberto Boll, Miriana Protopapa, Rita Schirinzi, Bianca Maria Stea Lindholm

[segue incontro con la regista](#)

1953. Nena, una ragazza del Sud Italia, deve andare a vivere lontano da casa per il suo primo incarico come maestra. Le dispiace, non perché lascia sua madre e sua sorella – con loro è tutto chiaro e, a volte, duro. Il fatto è che al suo paese ha una storia d'amore importante, cui crede molto, con un giovane dell'alta borghesia che sembra ricambiarla sinceramente. Si promettono che nulla cambierà tra di loro, è solo fino a giugno, poi lei chiederà il trasferimento. Così parte, un po' triste e un po' curiosa di ciò che l'aspetta. Ma ciò che trova è ben diverso da ogni sua immaginazione. È molto peggio. Una scuola sperduta su un altopiano, ragazzini ingovernabili, gente con cui non ha niente in comune, una natura ostile. Resiste per orgoglio e perché Francesco la ama anche per quello, per il suo coraggio. Finché in un freddo giorno di febbraio tutto precipita, tutto sembra per sempre perduto... Non è così, non è mai davvero così. Nena lo scoprirà a poco a poco...

### **LUNEDI 13 FEBBRAIO**

Sala Deluxe ore 16.30

#### **LA COSA GIUSTA**

di Marco Campoggiani

*Italia, 2009, 93'*

con Ennio Fantastichini, Paolo Briguglia, Ahmed Hafiene, Camilla Filippi

[segue incontro con il regista](#)

Eugenio Fusco e Duccio Monti sono due poliziotti diversissimi, per carattere, metodi, linguaggio, storie personali. Estranei. Incompatibili. Eugenio è un agente giovane, preparato, curioso, con delle ambizioni personali e ancora idealista. Duccio è invece un uomo pratico, d'esperienza, che il tempo e il mestiere hanno reso realista e forse cinico. I due si conoscono e subito si detestano, ma dovranno passare molti giorni insieme. Sono infatti incaricati di pedinare uno straniero, Khalid Amrazel, liberato dopo mesi di detenzione in carcere per il sospetto di appoggiare una cellula di terroristi. Scarcerato per decisione di un GUP, ma in attesa di una sentenza definitiva, di una verità chiara sul suo caso. E' un pericolo reale? O si tratta di un altro grave errore giudiziario - come teme Eugenio - nel clima di paure e sospetti post 11 settembre? O forse, come ritiene Duccio, l'errore è stato proprio quello di liberarlo?

Con queste domande ha inizio l'inseguimento dei poliziotti, ognuno con le sue risposte e i propri segreti dubbi. Nelle ore passate in macchina, nella ressa di un mercato, al tavolo di un caffè, e senza mai perdere di vista il loro obiettivo, i due si scambiano ipotesi, punti di vista, non senza qualche confidenza e molto sarcasmo. Ma proprio mentre il loro incontro forzato scatena l'ennesima discussione, Khalid – lo straniero, l'oggetto silenzioso delle indagini – prende la parola, riserva loro una sorpresa. Costringendoli a conoscersi meglio, e a conoscere meglio lui, quell'uomo difficilmente decifrabile, ambiguo, dal sorriso apparentemente buono, ma forse solo ironico e beffardo. Eugenio e Duccio si ritrovano a porsi di nuovo – ma da una prospettiva inaspettatamente rovesciata – le domande dell'inizio: se Khalid sia il nemico, o possa essere un amico. Se vada seguito, o protetto. Se debba essere aiutato, o fermato. E un sospetto in più li coglie: che tra uomini diversi e distanti possa nascondersi l'ombra temibile della complicità, il reato di un'amicizia.

## **LUNEDÌ 20 FEBBRAIO**

Sala Deluxe ore 16.30

### **I PRIMI DELLA LISTA**

di Roan Johnson

*Italia, 2011, 85'*

Con Claudio Santamaria, Francesco Turbanti, Daniela Morozzi, Fabrizio Brandi, Sergio Pierattini.

[segue incontro con il regista](#)

Il 1° giugno 1970 il movimento studentesco di Pisa riceve la preoccupante notizia di un imminente colpo di Stato militare. Per evitare i rastrellamenti, ai più esposti politicamente viene consigliato di trascorrere qualche giorno lontano da casa e tra loro c'è il cantautore Pino Masi, compositore dell'inno di Lotta Continua. Quando viene raggiunto dalla notizia, Pino si trova nella sua soffitta e, insieme a lui, ci sono due liceali ventenni, Renzo Lulli e Fabio Gismondi che attendono da molto tempo un 'provino' con lui. Così, quando Pino gli propone di accompagnarlo con la loro A112 fuori città, accettano e si dirigono verso il confine jugoslavo. In uno stato di paranoia sempre crescente, i tre ragazzi si convincono tra di loro del pericolo imminente e, dopo aver telefonato a casa e bruciato agendine e documenti che possano collegarli ai movimenti di sinistra, fanno rotta verso l'Austria. Quando però si accorgono di non avere documenti validi per l'espatrio, davanti a loro si pone un'unica via d'uscita...

## **LUNEDÌ 27 FEBBRAIO**

Sala Deluxe ore 16.30

### **DUE VITE PER CASO**

di Alessandro Aronadio

*Italia, 2009, 88'*

con Isabella Ragonese, Sarah Felberbaum, Rocco Papaleo, Lorenzo Balducci

[segue incontro con il regista](#)

Hai poco più di vent'anni e la tua vita è un supermercato di possibilità infinite, basta allungare la mano e sceglierne una. Dicono. Però una sera di pioggia la tua auto ne tampona un'altra, quella di due poliziotti in borghese, e tu finisci in questura perché non sei stato buono mentre loro ti pestavano. E da quella sera la tua vita non è più la stessa. Anche se frequenti il solito pub, l'Aspettando Godard, e ti metti con la barista più carina, anche se hai un amico che riesce sempre a sdrammatizzare tutto e una famiglia che ti vuole bene. La rabbia continua a scavarti dentro, a dirti che della tua vita non hai scelto un bel niente. E che sei stufo di aspettare. Oppure la stessa sera di pioggia la tua auto frena in tempo e non tamponi i poliziotti. La tua vita non è sconvolta dalla violenza. Continui a curare le piante nel vivaio dove lavori e a farti ridere in faccia dal padrone quando gli chiedi un aumento. Frequenti il solito pub, forse ti piace la barista, ma ti metti con una cliente del vivaio, una ragazza di buona famiglia. Nessuno se ne accorge, neanche il tuo migliore amico, che sdrammatizza sempre tutto, ma qualcosa non smette di scavarti dentro, di dirti che della tua vita non hai scelto un bel niente. E che sei stufo di aspettare.

## **LUNEDÌ 5 MARZO**

Sala Deluxe ore 16.30

### **CAVALLI**

di Michele Rho

*Italia, 2011, 93'*

con Vinicio Marchioni, Michele Alhaique, Giulia Michelini, Asia Argento, Andrea Occhipinti, Thomas Trabacchi

[segue incontro con il regista](#)

Italia, fine Ottocento. Alessandro e Pietro, due fratelli diversi ma legatissimi tra loro vivono in un paesino degli Appennini. Alla morte della madre, i due ragazzi ricevono in dono due cavalli - Sauro e Baio - che determineranno il destino di entrambi: il primo userà il suo per andare e venire dalla città vivendo esperienze e avventure; l'altro resterà col laborioso intento di mettere su un allevamento. Tuttavia, i due fratelli scopriranno che per realizzare i propri sogni c'è un prezzo molto caro da pagare...

## LUNEDI 12 MARZO

Sala Deluxe ore 16.30

### LA CASA SULLE NUVOLE

di Claudio Giovannesi

*Italia, 2009, 96'*

con Adriano Giannini, Emanuele Bosi, Emilio Bonucci, Paolo Sassanelli, Ninni Bruschetta, Faten Ben Haj Hassen  
[segue incontro con il regista](#)

Due fratelli, Michele e Lorenzo, non sono mai andati troppo d'accordo, anzi, il loro rapporto é sempre stato particolarmente burrascoso. Ora si trovano nella necessità di partire insieme per il Marocco, alla ricerca del padre sparito diversi anni prima; se non lo troveranno rischiano di perdere la loro casa. Con molta sorpresa, per i due ragazzi, il viaggio si rivela un'opportunità unica per rinsaldare il loro rapporto e per fargli raggiungere quella complicità mai provata prima...

## LUNEDI 19 MARZO

Sala Deluxe ore 16.30

### CORPO CELESTE

di Alice Rohrwacher

*Svizzera, Francia, Italia 2011, 100'*

con Yile Vianello, Salvatore Cantalupo, Pasqualina Scuncia, Anita Caprioli, Renato Carpentieri, Monia Alfieri, Licia Amodeo, Maria Luisa De Crescenzo, Gianni Federico  
[segue incontro con la regista](#)

Marta ha tredici anni e, dopo dieci anni passati con la famiglia in Svizzera, è tornata a vivere nel profondo sud italiano, a Reggio Calabria, la città dov'è nata. Marta è esile, attenta, con un'andatura un po' sbilenca e un'inquietudine che la fa assomigliare ad una creatura selvatica. Ma ha una grazia speciale, e mentre passa tra gli altri come una piccola fata guarda e sente tutto: non ricorda molto della sua infanzia a Reggio, la città è cresciuta senza nessun ordine, è per lei rumore, resti antichi accanto a palazzi ancora in costruzione e vento, un mare che si intravede vicino e sembra impossibile da raggiungere.

Marta inizia subito a frequentare il corso di preparazione alla cresima, l'età è giusta, ed è anche, le ripetono tutti, un bel modo per farsi nuovi amici. Senza la cresima non ti puoi neanche sposare! Incontra così don Mario, prete indaffarato e distante che amministra la chiesa come una piccola azienda, e la catechista Santa, una signora un po' buffa che guiderà i ragazzi verso la confermazione.

Dove	Casa del Cinema - Largo Marcello Mastroianni, 1 Parking: Parcheggio di Villa Borghese La Casa del Cinema è accessibile ai visitatori disabili
Struttura promossa da	Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio e del Dipartimento della Gioventù – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione artistica di	Caterina d'Amico
Gestione di	Zètema Progetto Cultura
In collaborazione con	Rai; Rai Cinema 01 distribution; Banche tesoriere di Roma Capitale: BNL Gruppo BNP Paribas, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena
Sponsor tecnici	Deluxe; Kodak
Partner tecnologico	Cinemeccanica
Biglietti	Ingresso gratuito
Informazioni	tel. 060608 <a href="http://www.casadelcinema.it">www.casadelcinema.it</a> <a href="http://www.060608.it">www.060608.it</a>



Ufficio Stampa Casa del Cinema - Zètema Progetto Cultura

Giusi Alessio [g.alessio@zetema.it](mailto:g.alessio@zetema.it) [www.zetema.it](http://www.zetema.it)